## giunta regionale

Data 21/03/2023 Protocollo N° 0154431 Class: I.760.02.1 Fasc459 Allegati N° 1 per tot.pag. 4

Oggetto: TrasmissioneDecreto n. 238 del 20/03/2023: Concessioni di pesca sportiva e dilettantistica anno 2023. Rettifica del decreto n. 186 del 03/03/2023. Adozione restrizioni alla pesca in acque in concessione, ai sensi dell'art 36 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023. Autorizzazione all'esonero del tesserino regionale nelle acque in concessione ai sensi dell'art 9 comma 5 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.

AI Concessionari di Pesca LORO SEDI

Si trasmette in allegato il decreto di autorizzazione come in oggetto.

Onde evitare disagi si comunica alla S.V. che per accedere allo sportello è necessario prendere appuntamento.

L'ufficio scrivente è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Lucio Della Bianca

Responsabile del procedimento: Dott Lucio Della Bianca Responsabile P.O. caccia e pesca: Dott. Paolo Pagnani Referente pratica: sig.ra Carla Visco - tel. 0422/657751

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da DELLA BIANCA LUCIO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



## giunta regionale

DECRETO N. ..... 238............... DEL 20/03/2023......

Oggetto: Concessioni di pesca sportiva e dilettantistica anno 2023. Rettifica del decreto n. 186 del 03/03/2023. Adozione restrizioni alla pesca in acque in concessione, ai sensi dell'art 36 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023.

Autorizzazione all'esonero del tesserino regionale nelle acque in concessione ai sensi dell'art 9 comma 5 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore adotta le restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, richieste dalle Associazioni/Federazioni di pesca concessionarie delle acque a scopo di pesca sportiva, ai sensi dell'art 36 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023. Contestualmente autorizza i pescatori muniti di tesserino di associazione alla concessione, all'esonero dell'uso del tesserino regionale nelle acque in concessione, ai sensi dell'art 9 comma 5 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.

## IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA "COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA"

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolate l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali – in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura – delle

Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

VISTA la DGR n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR n. 715 del 08/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 04/05/2021";

VISTA la DGR n. 1264 del 18/10/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", al dott. Lucio Della Bianca

PRESO ATTO che con decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi in materia di caccia e pesca di competenza della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti, con facoltà di assegnazione della responsabilità istruttoria ad altro dipendente della propria struttura organizzativa;

RITENUTO che, per tale motivo, il Direttore, abbia la competenza anche in relazione all'adozione delle restrizioni che riguardino l'attività di pesca all'interno delle acque affidate in concessione a scopo di pesca sportiva, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19/98, nonché l'autorizzazione all'esonero dall'uso del tesserino regionale nelle acque in concessione e alla pesca con modalità no kill in tratti di corsi d'acqua idonei, già sottoposti a procedura per la valutazione di incidenza negli anni scorsi;

VISTO che l'art 36 comma 7 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura del 03/01/2023, n. 1, stabilisce che, ai fini della tutela del patrimonio ittico e della protezione dell'ambiente fluviale i concessionari delle acque a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, di cui all'art 30 della L.R. n. 19/98, possono richiedere alla Struttura regionale competente l'adozione di restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo;

RICHIAMATO l'art 22 comma 1 della Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020,, che ha disposto di prorogare le concessioni a scopo di pesca sportiva rilasciate nelle acque interne e marittime interne del Veneto sino al sesto mese successivo all'approvazione da parte della Giunta Regionale della Carta Ittica Regionale e che, in caso di mancata approvazione della Carta Ittica Regionale entro il 31 dicembre 2022, la durata delle concessioni è regolata dalle disposizioni statali di riferimento;

VISTI i Regolamenti di pesca delle singole Concessioni, valutate le restrizioni proposte, che sono state esaminate e risultano congruenti rispetto alla L.R. n. 19/98 e al Regolamento Regionale n. 1/2023 e succ. mod. e che si riportano nell'Allegato A del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi del medesimo art. 36 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023, con l'adozione delle suddette restrizioni, il presente Decreto, costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;

Mod. B – copia Ddr n. 238 del 20/03/2023

VISTA la L.R. 28/04/1998 n. 19, così come modificata dalla L.R. n. 7 del 03/02/2020, che all'art. 33 comma 3 ha previsto che "Le altre trasgressioni alle disposizioni della presente legge, dei regolamenti e provvedimenti regionali in materia di pesca, .......sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro a100,00 a Euro 500,00....."

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione faunistico venatoria n. 80 del 08/02/2022 con le quali sono state approvate modalità particolari di pesca per la specie Coregone (*Coregonus lavaretus*) nei laghi e nei bacini idrici inclusi entro i confini amministrativi delle province di Belluno e Treviso;

VISTA la L.R. 28/04/1998 n. 19 che, all'art 9 comma 5, stabilisce che i pescatori muniti di tesserino di associazione alla concessione, contenente le indicazioni della giornata di uscita e del numero di catture (art. 9 comma 4) possano essere esonerati dall'obbligo del tesserino regionale;

RICHIAMATE le richieste delle Associazioni/Federazioni concessionarie di poter utilizzare solo il proprio tesserino di associazione e di essere esonerati dall'uso del tesserino regionale nelle acque in concessione per tutta la durata della proroga della concessione a scopo di pesca sportiva,;

VISTA l'approvazione della Carta Ittica Regionale, ai sensi della DGRV n. 1747 del 30/12/2022,

VISTI l'Art 5 bis della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e l'art. 6 comma 1 lettera b) del Regolamento Regionale n. 1/2023 relativo alle zone destinate a forme particolari di pesca;

VISTO il DDR n. 186 del 03/03/2023 ad oggetto: Concessioni di pesca sportiva e dilettantistica anno 2023. Adozione restrizioni alla pesca in acque in concessione, ai sensi dell'art 36 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023.

Autorizzazione all'esonero del tesserino regionale nelle acque in concessione ai sensi dell'art 9 comma 5 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.

VISTO il prot, n. 139829 del 13/03/2023 con cui il concessionario dell'APS Medio Piave rettifica quanto trasmesso in precedenza e specificando che l'anguilla (Anguilla anguilla) nella succitata concessione non è vietata da restrizioni della concessione ma solo da normativa statale;

VISTA la nota del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste prot.n. 152580 del 13/03/2023: Nuove disposizioni nazionali per la gestione della pesca della specie Anguilla europea" (Anguilla anguilla) con la quale all'art. 5 enuncia" La pesca sportiva della specie *Anguilla anguilla* è vietata su tutto il territorio nazionale per tutto il 2023. "

Tutto ciò premesso,

## **DECRETA**

- 1) di richiamare quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:
- 2) di rettificare il DDR n. 186 del 13/03/2023, specificando che la specie Anguilla (Anguilla anguilla) è vietata su tutto il territorio nazionale per tutto il 2023, come da nota del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste prot.n. 152580 del 13/03/2023;
- 3) di mantenere valide tutte le altre prescrizioni presenti nel decreto n. 186 del 03/03/2023;
- 4) di dare atto che il presente Decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Polizia Provinciale Ittico Venatoria di Treviso e, per il tramite della stessa, alla Guardie ittiche-volontarie del territorio provinciale;
- 6) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott. Lucio Della Bianca

Mod. B – copia Ddr n. 238 del 20/03/2023 pag. 4 di 4